

15 marzo 2020
TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

PER PREGARE IN FAMIGLIA

E' opportuno mettersi insieme davanti ad un'immagine sacra, accendere un lume e iniziare con il segno della Croce, dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

G. Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.
Per Cristo, nostro Signore

T. Amen.

ATTO PENITENZIALE

Il Signore ci conferma nel Battesimo: l'acqua viva che ci ha donato la vita di Dio. Apriamo il nostro cuore al dono prezioso della fede e invociamo il perdono dei nostri peccati

G. Signore, sorgente d'acqua viva che zampilla per la vita eterna, abbi pietà di noi.

T. Signore, pietà.

G. Cristo, tempio dei veri adoratori in spirito e verità, abbi pietà di noi.

T. Cristo, pietà.

G. Signore, Salvatore del mondo che liberi i credenti dal peccato, abbi pietà di noi

T. Signore, pietà.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE
DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv. 4, 5-42)

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Parola del Signore. LODE A TE O CRISTO

Breve silenzio per la meditazione personale.

PREGHIERA DEI FEDELI

G. Fratelli e sorelle, preghiamo il Padre affinché colmi la sete di verità e di amore che anima il nostro cuore, donandoci lo Spirito di Cristo che sostiene la nostra speranza nel suo amore infinito. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa sappia parlare al cuore di ogni uomo, risvegliando in ciascuno il desiderio di Dio e placando la sua sete con la parola del Vangelo, preghiamo.

Per coloro che attingono alle fonti inquinate del peccato, perché sorga in loro la fede di Cristo e il desiderio di una conversione che li trasformi in uomini nuovi, preghiamo.

Perché coloro che sono emarginati e oppressi trovino nella solidarietà dei cristiani la speranza di un mondo di giustizia e di pace, preghiamo.

Perché il Signore ci aiuti a vivere questo tempo di prova con la serenità e la consapevolezza di essere amati da Lui, preghiamo.

Per i medici, gli infermieri, gli operatori sanitari che si stanno prendendo cura degli ammalati perché il loro servizio sia svolto con amorevolezza e totale dedizione, preghiamo.

Per noi che, anche in questa domenica non possiamo ricevere il dono prezioso dell'Eucaristia, celebrando la s. Messa con la nostra comunità, perché cresca in noi il desiderio e la consapevolezza di questo dono prezioso per la nostra vita, preghiamo

G. Esaudisci o Padre le nostre preghiere e fa' che, come la samaritana al pozzo di Sicar possiamo godere dell'acqua viva che spegne ogni sete e che zampilla per la vita eterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen

Guidati dallo Spirito Santo, osiamo dire: **PADRE NOSTRO**

PREGHIERA FINALE

G. O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

U.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

AFFIDAMENTO A MARIA, MADONNA DELLA SALUTE

Madonna della Salute, Vergine potente,
Madre amorevolissima, come Tuoi figli ritorniamo a Te,
a Te ci rivolgiamo per affidarci alla Tua materna protezione.
Facciamo memoria dei tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi, con fede, amore e cuore contrito,
Ti ha invocata come sua Madre. Soccorrici ancora una volta,
manifesta la Tua onnipotenza supplice e invoca da Gesù Tuo Figlio,
nostro Santissimo Redentore, la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo. Madonna della Salute,
consacriamo al Tuo Cuore Immacolato
la città di Venezia e le nostre terre venete. Amen.